

N. 17/ Prot.
Area SECONDA
Data 26/04/2012



10.74
DEC 30/04/2012

COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>65</u> del Reg. Data <u>03-05-2012</u>	OGGETTO	Approvazione della relazione illustrativa e dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.
Parte Riservata all'Area II Bilancio <u>2011</u>		NOTE
Atto n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		

L'anno duemiladodici il giorno tre del mese di Maggio alle ore 14.00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Salvino Benedetto	X	
2) Componente Occhipinti Bernardo	X	
3) Componente Billante Girolamo	X	
4) Componente Cefalù Massimiliano		X
5) Componente Margarini Giovanni		X
6) Componente Milone Elena	X	
7) Componente Vassallo Erasmo	X	

Presiede il Sindaco Salvino Benedetto e partecipa il Segretario Generale D.ssa Adriana Manta.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione della relazione illustrativa e dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011"

DATO ATTO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2011, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gen. 2011	*****	*****	4.926.595,56
RISCOSSIONI	2.045.113,99	7.952.702,45	9.997816,44
PAGAMENTI	4.201.307,76	6.691.045,42	10.892.353,18
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2011			4.032.058,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2011 (€ 125.927,46 anno 2011 - € 21.564,43 anno 2010)			147.491,89
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2011 (DA TESORERIA)			3.884.566,93

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

ACCERTATO, altresì, che il Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 227 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha predisposto il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio;

RILEVATO che, in relazione alle richiamate disposizioni legislative, il Servizio Finanziario ha elaborato, altresì, la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011;

DATO ATTO che nella suddetta Relazione sono contenute le seguenti risultanze:

- bilancio di previsione 2011;
- numeri della gestione di competenza;
- numeri della gestione dei residui;
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2010;
- verifica dei parametri di cui al D.M. 24/09/2009 ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- risultato della gestione residui;
- quadro riassuntivo della gestione di competenza;
- quadro generale riassuntivo della gestione di competenza
- quadro riassuntivo della gestione finanziaria;

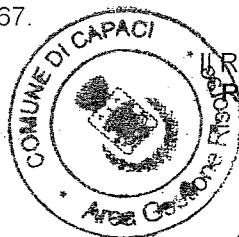
RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI PRENDERE ATTO** della determinazione del Responsabile dell'Area Gestione Risorse n. 160 del 17.04.2012 che fa parte integrante del presente provvedimento, con la quale il predetto funzionario ha proceduto, ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, alla revisione e al riaccertamento dei residui;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI APPROVARE** lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, composto dal conto di bilancio, dal conto del patrimonio e dal conto economico, con gli allegati previsti dalla vigente normativa in materia;
4. **DI SOTTOPORRE** il presente provvedimento al Consiglio Comunale per l'approvazione prevista dall'art. 227 del D. Lgs. 267/ 2000;
5. **DI PRENDERE ATTO** della determinazione del Responsabile dell'Area Gestione Risorse n. 38 del 30/01/2012 che fa parte integrante del presente provvedimento, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 230, comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'aggiornamento annuale dell'inventario;
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il Responsabile del procedimento
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

RELAZIONE AL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2011
ART. 151, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267

INDICE

- I. PREMESSA
- II. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2011
- III. I NUMERI DELLA GESTIONE DI
 COMPETENZA
- IV. I NUMERI DELLA GESTIONE DEI
 RESIDUI
- V. L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI
 AMMINISTRAZIONE
- VI. VERIFICA DEI PARAMETRI DI CUI AL
 D.M. 24/09/2010 AI FINI
 DELL'ACCERTAMENTO
 DELLA CONDIZIONE DI ENTE
 STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
- VII. IL RISULTATO DELLA GESTIONE
 RESIDUI
- VIII. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA
 GESTIONE DI COMPETENZA
- IX. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
 DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
- X. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA
 GESTIONE FINANZIARIA

I. PREMESSA

La dimostrazione dei risultati di gestione, ai sensi dell'art. 227 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267/2000, avviene attraverso il rendiconto, il quale comprende il conto di bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

La contabilità generale delle autonomie locali si presenta pertanto articolata in tre aspetti: quello finanziario, quello economico e quello patrimoniale.

Ovviamente, i risultati o saldi delle tre diverse contabilità hanno significati diversi.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si chiude con il "risultato contabile di gestione" e il "risultato contabile di amministrazione", in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, il risultato della gestione si ottiene sommando alla differenza tra riscossioni e pagamenti la differenza tra residui attivi e residui passivi mentre nel quadro della gestione finanziaria, il risultato di amministrazione si ottiene sommando al fondo di cassa iniziale la differenza tra riscossioni totali e pagamenti totali.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Il risultato economico dell'esercizio si ottiene considerando la differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione, i proventi e gli oneri derivanti da aziende speciali e partecipate, i proventi e gli oneri di natura finanziaria e straordinaria.

Al fine della predisposizione del rendiconto della gestione, art. 232 del d.lgs. 267/2000, gli Enti locali adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze.

In questa ottica il prospetto di conciliazione svolge più che altro la funzione di verifica della coerenza dei dati, di evidenziazione dei collegamenti e delle differenze tra le diverse rappresentazioni.

Il conto del patrimonio, infine, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Per l'attendibilità della contabilità patrimoniale, risultano chiaramente essenziali una corretta tenuta e un puntuale aggiornamento degli inventari.

L'evoluzione della normativa in atto ha interessato non solo gli aspetti contabili del bilancio ma anche quelli della programmazione.

Le contabilità pubbliche e la concreta gestione amministrativa divengono leggibili, significative, comparabili e valutabili solo se i dati contabili sono strettamente connessi, in un rapporto di reciproca chiarificazione, ai programmi perseguiti prima e ai risultati concretamente realizzati poi.

L'attenta e puntuale verifica della programmazione finale e della ricognizione dello stato di attuazione in corso di esercizio sono ormai da ritenersi questioni centrali dell'attività amministrativa.

II. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Allo scopo di illustrare i risultati del rendiconto per l'esercizio 2011, è necessario premettere alcune considerazioni in rapporto a quanto programmato in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno relativo (Deliberazione del Consiglio Comunale n° 79 in data 31/08/2011).

Nel corso dell'esercizio sono state approvate n° 2 variazioni al bilancio riassunte nel seguente schema:

N°	DATA	ORGANO DELIBERANTE
103	29/11/2011	Consiglio Comunale
104	29/11/2011	Consiglio Comunale

Sono stati altresì autorizzati dal Sindaco prelievi dal fondo di riserva per un totale di € 32.900,00 a fronte di uno stanziamento di € 35.000,00.

Le variazioni elencate hanno determinato uno scostamento complessivo rispetto agli stanziamenti iniziali come riportato nel prospetto che segue:

Titolo	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate tributarie	3.531.000,00	3.471.000,00
Entrate da trasferimenti correnti	4.012.700,00	4.298.700,00
Entrate extratributarie	2.552.500,00	2.143.000,00
Entrate per alienazione beni e contributi in conto capitale	2.287.900,00	2.287.900,00
Entrate da accensione di prestiti	2.500.000,00	2.500.000,00
Entrate da servizi per conto di terzi	1.897.850,00	1.897.850,00
Avanzo di amministrazione	1.040.968,53	1.460.468,53
TOTALE ENTRATA	17.822.918,53	18.058.918,53

Titolo	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Spese correnti	10.851.168,53	11.087.168,53
Spese in conto capitale	2.287.900,00	2.287.900,00
Spese per rimborso di prestiti	2.786.000,00	2.786.000,00
Spese per servizi per conto di terzi	1.897.850,00	1.897.850,00
TOTALE SPESA	17.822.918,53	18.058.918,53

Nei punti successivi sono analizzati i risultati della gestione dell'esercizio 2011 suddividendola nelle canoniche due sezioni: conto competenza, conto residui (parte entrata e parte spesa).

III. I NUMERI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

(PARTE ENTRATA)

Titolo	Previsioni Definitive	Accertamenti
Entrate tributarie	3.471.000,00	3.236.732,34
Entrate da trasferimenti correnti	4.298.700,00	4.451.818,06
Entrate extratributarie	2.143.000,00	2.048.002,53
Entrate per alienazione beni e contributi in conto capitale	2.287.900,00	458.583,29
Entrate da accensione di prestiti	2.500.000,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi	1.897.850,00	1.179.206,47
Avanzo di amministrazione	1.460.468,53	0,00
TOTALE ENTRATA	18.058.918,53	11.374.342,69

(PARTE SPESA)

Titolo	Previsioni Definitive	Impegni
Spese correnti	11.087.168,53	8.926.488,62
Spese in conto capitale	2.287.900,00	245.912,52
Spese per rimborso di prestiti	2.786.000,00	285.926,35
Spese per servizi per conto di terzi	1.897.850,00	1.179.206,47
TOTALE SPESA	18.058.918,53	10.637.533,96

IV. I NUMERI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

(PARTE ENTRATA)

Titolo	Previsioni Definitive	Accertamenti
Entrate tributarie	3.911.615,98	3.900.024,86
Entrate da trasferimenti correnti	289.053,69	288.855,38
Entrate extratributarie	5.994.516,44	5.789.283,05
Entrate per alienazione beni e contributi in conto capitale	909.821,99	909.821,99
Entrate da accensione di prestiti	601.044,17	601.044,17
Entrate da servizi per conto di terzi	26.940,35	26.940,05
TOTALE ENTRATA	11.732.692,62	11.515.969,50

(PARTE SPESA)

Titolo	Previsioni Definitive	Impegni
Spese correnti	6.630.733,66	6.444.769,51
Spese in conto capitale	8.015.263,56	8.012.756,06
Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00
Spese per servizi per conto di terzi	185.825,81	185.746,67
TOTALE SPESA	14.831.823,03	14.643.272,24

V. L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione 2010, il rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 39 in data **13.05.2011**, ha fatto emergere un avanzo di amministrazione pari a € **1.805.900,72**, di cui € **1.279.878,16** fondi vincolati, ed € **526.022,56** fondi non vincolati;

Premesso ciò, l'avanzo di amministrazione vincolato previsto nel bilancio 2011 a copertura di debiti di pari è stato di € **1.040.968,53**, mentre l'avanzo di amministrazione non vincolato utilizzato nella salvaguardia degli equilibri di bilancio 2011 (Delibera Consiliare n. 85 del 29.09.2011) è stato di € **419.500,00**.

VI. VERIFICA DEI PARAMETRI DI CUI AL D.M. 24 SETTEMBRE 2009 – AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

In base al Decreto del Ministero dell'Interno in data 10 giugno 2003, n° 15511 relativo ai Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, la verifica effettuata dall'ufficio ragioneria sulla base dei dati ricavabili dal rendiconto 2011 ha dato le seguenti risultanze che hanno determinato la condizione di Ente non deficitario:

Elenco dei parametri		
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	SI
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	SI
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	SI
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel;	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO

VII. IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Il risultato della gestione dei residui scaturisce dal processo di riaccertamento degli stessi, quindi dalla verifica del titolo giuridico che ne garantisce e ne autorizza il mantenimento in bilancio; in sostanza, consiste nel verificare l'entità dei debiti e dei crediti dell'ente al termine dell'esercizio. Si preferisce rappresentare il risultato delle singole gestioni attraverso il sistema dei risultati differenziali. Appare in questo modo più evidente la dimensione dei fenomeni finanziari. Ciascun risultato necessita però di osservazioni supplementari.

La gestione residui del 2011 ha dato i seguenti risultati:

PARTE ENTRATA

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>
A Risultato dei residui dell'esercizio precedente	11.732.692,62
B Minori residui attivi riaccertati	216.723,12
C Riscossione dei residui	2.045.113,99
Residui attivi da riportare al 31/12/2011 (A - B - C)	9.470.855,51

PARTE SPESA

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>
A Risultato dei residui dell'esercizio precedente	14.831.823,03
B Minori residui passivi riaccertati	188.550,79
C Pagamenti dei residui	4.201.307,76
Residui passivi da riportare al 31/12/2011 (A - B - C)	10.441.964,48

I minori residui attivi riaccertati derivano principalmente da carenza dei requisiti stabiliti dall'art. 179 D. Lgs. 267/2000 e da discarico somme.

I minori residui passivi riaccertati derivano principalmente da carenza dei requisiti stabiliti dall'art. 183 D. Lgs. 267/2000 e da economie di spesa.

VIII. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza ha dato i seguenti risultati:

PARTE ENTRATA

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>
A Stanziamenti definitivi	16.598.450,00
B Avanzo di amministrazione	1.460.468,53
C Differenza tra lo stanziamento e l'accertato	6.684.575,84
D Riscossioni di competenza	7.952.802,45
Residui attivi da riportare al 31/12/2011 (A + B - C - D)	3.421.640,24

PARTE SPESA

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>
A Stanziamenti definitivi	18.058.918,53
B Differenza tra lo stanziamento e l'impegnato	7.421.384,57
C Pagamenti di competenza	6.691.045,42
Residui passivi da riportare al 31/12/2011 (A - B - C)	3.946.488,54

Dai prospetti sopra riportati si evince che al 31/12/2011 i residui attivi da riportare (competenza + residui) sono pari ad €. 12.892.495,75, mentre i residui passivi da riportare (competenza + residui) sono pari ad €. 14.388.453,02.

IX. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011

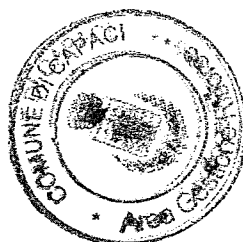
Il risultato generale della gestione di competenza ha dato i seguenti risultati:

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>
Riscossioni	7.952.702,45
Pagamenti	6.691.045,42
Differenza	1.261.657,03
Residui attivi	3.421.640,24
Residui passivi	3.946.488,54
Differenza	-524.848,30
<i>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</i>	736.808,73
<i>Fondi vincolati</i>	96.183,51
<i>Fondi per finanziamento</i>	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00
<i>Fondi di ammortamento</i>	0,00
<i>Fondi non vincolati</i>	640.625,22
Risultato di Gestione	

X. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	4.926.595,56
RISCOSSIONI	2.045.113,99	7.952.702,45	9.997.816,44
PAGAMENTI	4.201.307,76	6.691.045,42	10.892.353,18
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2011			4.032.058,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2011			147.491,89
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE DA TESORERIA			3.884.566,93
RESIDUI ATTIVI	9.470.855,51	3.421.640,24	12.892.495,75
RESIDUI PASSIVI	10.441.964,48	3.946.488,54	14.388.453,02
DIFFERENZA			-1.495.957,27
RISULTATO DI GESTIONE	AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		2.388.609,66
	FONDI VINCOLATI		1.683.865,63
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00
	FONDI AMMORTAMENTO		0,00
	FONDI NON VINCOLATI		704.744,03

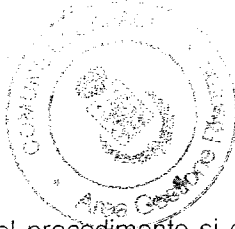
Dal prospetto sopra riportato si evince che al 31.12.2011 l'avanzo di amministrazione è di €. 2.388.609,66 di cui € 1.683.865,63 fondi vincolati: riguardanti l'art. 208 C.d.S. comma 4 per € 96.183,51 e crediti di dubbia esigibilità (Tributi Italia) per € 1.587.682,12; ed € 704.774,03 fondi non vincolati.



Il Responsabile Servizi Finanziari
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

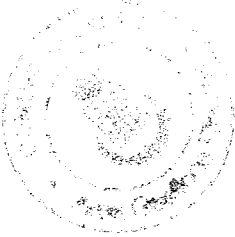
Capaci, li **26/04/2012**



Il Responsabile dell'Area
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci, li **26/04/2012**



Il Responsabile dell'Area II
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione *univoca* espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Adriana Manta)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Adriana Manta)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva;
-

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Adriana Manta)